

LA MAGA

Attesa la festività di Giovedì, LA MAGA si pubblica domani Mercoledì.

A proposito dell'intervento delle donne nella processione dell'ottava, ci vengono guarentiti i seguenti

DIALOGHI

PRIMA DELLA PROCESSIONE

Una Vecchia ed una Giovane.

Vecchia: E così verrete anche voi in processione?

Giovane: Veramente non saprei; uscire in pubblico colla candela in mano è una cosa che mi sconcerca... non vi sono avvezza....

Vecchia: Ma bisogna avvezzarvisi cara mia.... Da tutto si comincia.... Bisogna rompere la faccia....

Giovane: Grazie del complimento!

Vecchia: Dico così per modo di dire. Bisogna rompere la faccia e ridersi dei commenti degli increduli. Se gli uomini fanno le cose in pubblico, anche noi dobbiamo far vedere di esser capaci di fare altrettanto.

Giovane: Cioè renderci donne p.....!

Vecchia: Precisamente; così almeno faremo morir di bile i Valdesi e guadagneremo quattrocento anni d'indulgenza....

Giovane: Allora la cosa cangia d'aspetto....

Vecchia: E poi il bene bisogna avere il coraggio di farlo a qualunque costo. Così dice quel sant'uomo del canonico Magnasco Penitenziere mio confessore.....

Giovane: Chi? Quel canonico che ha scritto un libro sulla moglie del Cav. Rocco Bianchi morta in odore di santità?

Vecchia: Sicuro, propriamente lui.

Giovane: Allora cresce l'argomento; con quell'uomo bisogna starci bene, perchè se avremo la disgrazia di morire farà un libro anche per noi....

Vecchia: E farà vedere che anche noi, per essere andate in processione, siamo morte in odore di santità....

Giovane: Dite bene; non ci pensavo. E chi farà la distribuzione dei moccoli?

Vecchia: Lo stesso Molto Reverendo Magnasco. Alle giovani darà una candela più piccola e alle vecchie la darà più grossa, dovendosi sempre calcolare il *servor religioso* in proporzione dell'età....

Giovane: È naturale. Allora mi adatterò anch'io a venir in processione, a condizione però di ricevere la candela dal canonico Penitenziere....

Vecchia: Si sottintende; vi scrivo subito nella lista. Badate però che la candela bisogna pagarla a prezzo di tariffa....

Giovane: Cioè?

Vecchia: Ottanta centesimi.... prezzo fisso....

Giovane: Allora poi sia per non detto e cancellate pure il mio nome. Io intendo d'essere pagata per andare a bruciar la candela e non già di pagare. Il Penitenziere si tenga pure i suoi moccoli, ch'io non so che farmene (*per andarsene*) se devo pagarli.

Vecchia: (*trattenendola*) Calmatevi signorina, che non c'è ancora niente di rotto..... (*da sè:* eppure questa ragazza ci è necessaria, per mostrare che con noi c'è anche qualche giovane). Per noi altre vecchie la regola è generale; se vogliamo bruciar la candela, bisogna pagarla; ma per le giovani, è un altro paio di maniche. Il canonico vi darà la candela *gratis* con uno scudo per giunta.

Giovane: Vedo che siete una donna di giudizio e accetto la candela.

Vecchia: A rivederci in processione.

Una Soccorsa ed una Soccorrente

Soccorrente.— Che S. Loiola e S. Vincenzo siano con voi!

Soccorsa.— Che S. Filomena vi assista!

Soccorrente.— Eccovi un nuovo soccorso per parte della nostra Santa Società (*le dà un soccorso* in moneta austriaca!). Fra poco vi farò avere del lavoro... una mezza dozzina di camicie e di mutande per mio figlio.... gli prenderete la misura....

Soccorsa.— Che il Signore vi rimunerì!

Soccorrente.— *Ad majorem Dei gloriam*, mia buona ragazza.

Soccorsa.— *Ad majorem Dei gloriam!*

Soccorrente.— Avete fatte le vostre *divozioni*?

Soccorsa.— Le faccio tutte le Domeniche.....

Soccorrente.— Così va bene, e le visite dei *fratelli* le ricevete?

Soccorsa.— Quasi tutti i giorni.....

Soccorrente.— Benissimo..... così progredirete moralmente e spiritualmente.....

Soccorsa.— M'ingegno..... faccio quel poco che posso...

Soccorrente.— Brava, sono contenta di voi. E che cosa vi han detto i *fratelli* nelle ultime loro visite?

Soccorsa.— Mi han detto che era necessario che mi disponessi ad andare in processione con molte *sorelle*....

Soccorrente.— E vi han detto bene.....

Soccorsa.— Io però.....

Soccorrente.— Ci avete forse qualche difficoltà?

Soccorsa.— Veramente..... non oso dirvelo.... ma sarei poco disposta..... Quell'andar per le strade a farsi guardare da giovanotti è una certa cosa!.... Pazienza, se fossero *fratelli*! Essi sono tanto timorati di Dio, che non c'è da aver paura di nulla, ma certi giovanotti del giorno!.... Dice bene quel Santo Giornale, che m'impresta il *fratello B.*...., che il mondo oggi giorno è pieno di libertini!

Soccorrente.— È vero; ma bisogna sfidare gli increduli, e farsi coraggio per sostenere la Santa Fede!..... Anch'io, non faccio per dire, ho 40 anni (*l'interlocutrice ne ha 50 suonati*), e anche alla mia età trovo qualche libertino che mi dà la berta, ma io gli rispondo con un segno di croce e colla fierezza di S. Filomena lo faccio ammutolire.

Soccorsa.— (*da sè:* E chi è che ha da dir qualche cosa a quel rospo?)

Soccorrente.— Se voi ne avete 20 meno di me, poco monta. La freschezza delle mie carni, non so per dire, farebbe credere che io sia vostra coetanea.... E poi saremo sotto la protezione del Cielo e della terra....

Soccorsa.— Anche della terra?? Come sarebbe a dire?

Soccorrente: Siamo assicurate che il Governo ci darà man forte e che dovunque passeremo vi sarà una doppia fila di Zefiri e di guardie travestite che ci proteggeranno. Il resto poi lo farà la Civica!... Figuratevi che la moglie dell'Avvocato Generale e quella del suo Sostituto Generale Figari verranno con noi....

Soccorra: Oh allora poi....

Soccorrente: Vi decidete?

Soccorra: Sì.

Soccorrente: Ebbene, alla prima distribuzione vi farò raddoppiare i soccorsi!

DIALOGHI DOPO LA PROCESSIONE

— Avete veduta la Marchesa Eug..... in processione?
— Se l'ho veduta? Qualunque altra avrebbe potuto passarvi inosservata, fuori di essa. Figuratevi che si sapeva che essa era una delle promotrici!..... È quella che ha procurato i moccoli a molte.

— Avete veduto come andava seria e compunta?

— Sembrava proprio una matrona romana....

— Tagliata però alla gesuitica....

— Beninteso. Però a vederla si sarebbe detto ch'essa fosse in gioventù una donna di una virtù e di una severità di principii esemplare....

— Vi pare propriamente? Oh che buon uomo! Se sapeste....

— Che cosa?.... che cosa?.... Dite su....

— Se sapeste!....

— Ma via, spiegatevi. Avete stuzzicata la mia curiosità e adesso mi piantate lì sul più bello?....

— Se sapeste!....

— Ma via.... non mi lasciate più sulle spine...

— Conoscete la storia della moglie di Putifarre?

— Che domanda? È una storia tanto vecchia....

— Ebbene, per la Signora Marchesa la storia non è poi tanto vecchia, perchè essa stessa *in temporibus illis* è stata una Putifarre....

— *In temporibus illis*?.... Cioè?....

— Oh bella! Quando era giovane il demonio la tentava più che non fa adesso...

— Ebbene... chi è stato il Giuseppe Ebreo?

— È stato nè più nè meno d'un vero Giuseppe Ebreo, cioè un servitore, colla differenza che il Giuseppe della Marchesa Genovese fu meno casto dell'antico e....

— Invece di lasciarle il mantello e fuggire....

— Sì lasciò vincere!...

— O impudico Giuseppe!.... E il marito?

— Il marito, quantunque gonzo e malgrado le sue 10 o 12 ore di vita contemplativa inginocchiato sul lastrico di marmo nella Chiesa di S. Ambrogio, ebbe l'impertinenza di andare a casa e di entrare nelle stanze coniugali senza farsi annunziare, e....

— Il resto me lo immagino. Ho capito! E adesso la Signora Putifarre torce il collo e fa la Maddalena penitente?

— Proprio la penitente....

— Ha ragione di andar in processione. Mi meraviglio che non l'abbia fatto prima.

— Avete veduta la Marchesa S..... col suo bravo moccolo?

— E come le colava la candela!

— Ebbene, conoscete la cronaca di questa Signora?

— Non saprei....

— La cronaca vuole che più di 20 anni fa....

— Più di vent'anni fa?!.... A quanto pare, non è troppo giovane la Signora Marchesa?....

— No davvero....

— Ebbene, che cosa dice la cronaca?

— La cronaca vuole che più di 20 anni or sono la Signora Marchesa fosse sorpresa ed inseguita dal marito in un canneto in Carignano, mentre....

— Diceva il rosario, non è vero?

— Precisamente.

— Anch'essa ha fatto bene ad andare in processione....

— Chi avrebbe mai creduto che in processione vi sarebbe stata anche la Marchesa C.....?

— Chi?

— Non sapete, quella certa Marchesa che ha scritto quella certa *opera* sulla poligamia?

— Ho capito.... *Opera teorica* però e non *pratica*....

— Sì sottintende.

— E il marito non c'era?

— Il marito non v'intervenue.

— E perchè?

— Perchè è tanto avvezzo a portar la candela in casa, che ha creduto inutile portarla in processione!.....

— Di questa poi non si può dir nulla....

— Di chi volete parlare? della Marchesa *Pesce cane*?

— Appunto.

— È naturale. Con quella faccia sgangherata che le ha procurato quel bel soprannome, come volete che trovi un diavolo tentatore che abbia il coraggio civile e militare di sedurla?

— È vero, ma quando era giovane....

— Ma se quando era giovane era più brutta che ora che è vecchia!....

— Quasi quasi avete ragione. Ad esser casta con quel muso da *pesce cane*, c'è lo stesso merito che ebbe la casta Susanna nel resistere ai due vecchioni.

Questi furono i dialoghi che la *Maga* intese a balzi dalle persone che si ritiravano a casa dopo aver vedute le Signore della propaganda coi loro ceri accesi, alla testa della processione dell'ottava, colla differenza che gli interlocutori sciorinavano apertamente i nomi delle Signore, ed aggiungevano altri fattarelli che la *Maga* sopprime nei dovuti riguardi.

È però facile il concludere che se tutti, uomini e donne, come diceva quel buon predicatore siamo *fragili* e soggetti a peccare; e che se il Vangelo c'insegna che chi è senza colpa ha solo il diritto di scagliare la prima pietra, è altresì vero che quando un drappello di Signore vuole mostrarsi in pubblico per protestare contro l'irreligione e l'immoralità dei tempi, sfidando la disapprovazione e le censure della pubblica opinione, quelle Signore devono prima esser ben certe che la più grande delle immoralità non sia appunto nella presenza di alcune di loro in una funzione pubblica e religiosa.

GHIRIBIZZI

— Il *Cattolico* parlando dell'intervento delle donne della propaganda in processione, dice che era corsa voce che i *libertini* dovessero mandarvi delle donne di mal affare avvezze ad intervenire a processioni d'altro genere, e ciò a fine di distogliere le oneste, facendo loro temere il contatto di femmine perdute. — Il *Cattolico* parlando di processioni d'altro genere, vuole senza dubbio alludere all'accompagnamento funebre di Maria Mazzini e ripete una calunnia di già smentita; ma noi, senza questo, gli osserveremo che i *libertini* non avevano bisogno di perdere troppo tempo per trovare delle Maddalene penitenti od impenitenti da mandare in processione, avendovi provveduto ad esuberanza lo stesso *Cattolico*!...

— Il Governo di Napoli ha proibito l'esportazione della canape dal regno.... Si sa che la canape serve a far la corda e la corda ad appiccare... Vuol dire che il Governo di Napoli spera poterne far uso al più presto.

— Tutti i Giornali italiani e stranieri si occupano del fatto atrocissimo di una madre inglese che per tema di dover abbandonare i suoi sei figli dietro la minaccia di una causa di separazione per parte del marito, li uccise tutti sei, mentre dormivano, l'uno dopo l'altro col massimo sangue freddo. Tutti si uniscono a chiamare questo fatto inaudito e senza



Chi comanda a Sculari.



Dove comanda il Sultano.



Chi comanda a Gallipoli.



Chi comanda a Bukarest.

esempio, e anche noi lo crediamo tale. Vi sono però i nostri Ministri che se non ci fanno inorridire come la madre inglese, non mancano d'imitarla nell'uccidere i propri figli col maggior sangue freddo. Non uccidono essi tutti i giorni i proprii..... progetti di legge??

— La morte di *Mussa-pascià*, che era stata annunciata con tante particolarità da tutti i Giornali, compreso il foglio ufficiale di Costantinopoli, è assolutamente smentita. Quale consolazione per i turchi e per i cristiani, poichè chi avrebbe potuto ripararne la perdita e dove avrebbe potuto trovarsi un Generale della sua forza? Un altro *Mussa-pascià* non si trovava così facilmente e forse Silistra avrebbe dovuto capitolare al primo attacco... Ma ora *Mussa-pascià* è vivo, e guai a chi oserà avvicinarlo... — Anche *Be-lin-bey* sembra ristabilito dalla sua ferita.

— Si assicura che in un conciliabolo tenuto dalle più influenti signore della propaganda per l'intervento in processione, si agitasse la questione se dovessero cantarsi i salmi latini o pure la nota canzonetta sacra così detta delle *pellegrine* che termina:

O mio caro buon Gesù

Non vi voglio offender più

ma che una vecchia Marchesa proponesse la variante

Non vi posso offender più

Dicesi che le *pie* Signore si mostrassero scandolezzate della strana proposta e piuttosto che fare la variante, si adattassero a cantare in latino.... Diamo la cosa sotto riserva.

— Nel numero scorso abbiamo detto che la sera di Martedì al Carlo Felice l'Opera veniva data posticipatamente al Ballo per la parte presa dai Coristi alla processione di Santa Sabina. Ci vien detto invece che la posticipazione dipendesse in parte anche dai coristi, ma che fosse da attribuirsi per la maggior parte all'assenza di alcuni Musicanti di Marina trattenuti anche essi per suonare alla processione sudetta. La causa è la stessa, ma i *colpevoli* sono di più, e il principale colpevole è la Direzione dei teatri, che pagando l'orchestra civica, la lascia a disposizione... dei preti e degli Oratori!..

— Un *ateo* vedendo passare una delle più vecchie Marchese della propaganda nella processione, disse: « vogliamo dire che sia la Marchesa.... che abbia lasciato il peccato, o il peccato che abbia lasciato la Marchesa?... » — Al che un altro rispondeva: « io non so veramente se il peccato l'abbia ancora lasciato, ma è certo che essa ha ragione di far penitenza. »

— Nella sera di Giovedì la guerra civile scoppiava sul palco scenico del Carlo Felice. Una prima parte della compagnia di canto aveva invaso la tribuna delle seconde Ballerine e vi si era chiusa con altro individuo di sesso diverso per provare... un duetto... *sottovoce*. Le seconde Ballerine a ragione indignate protestarono, strepitarono e dichiararono la guerra domandando l'evacuazione... della tribuna. Il Signor C.... parte interessata nella questione prese parte per gli invasori, ma le Ballerine presentarono il loro *ultimatum* alla Direzione e questa si pronunciò contro l'*usurpazione*. L'*evacuazione* fu decretata e le seconde Ballerine occuparono la tribuna militarmente... La guerra finì con poca *effusione* di sangue...

— La sera precedente era pure accaduta al teatro un'altra invasione a mano disarmata... ma in platea. Il Pubblico straordinariamente cresciuto per la serata della Pocchini rompeva le dighe che dividono la platea dalle sedie chiuse ed invadeva le due file di scanni straordinarie che in omaggio della serata vi avea fatto collocare il provvido *Don Miguel*. Anche qui però l'invasione finì senza spargimento di sangue.

— Fu notato che nella processione dell'ottava, una donna vedova di un Carabiniere ed ex tabaccante era lasciata sola dalle altre *divote*.... Ciò mostra che, quantunque eminentemente cattoliche, quelle signore avevano paura di sporcarsi col contatto di una plebea!..

— Fu notato nella stessa processione che la maggior parte delle signore vestite a bruno, avevano il cappello. Che bella prova di rispetto pel SS. Sacramento?!? avevano forse paura di raffreddarsi nel mese di Giugno?? Fu pure notato che le più brutte andavano senza velo in volto o lo avevano assai sottile!! Non sarebbe stato male invitarle per un altro anno a fare un *errata-corrige*....

— Sempre a proposito della processione, fu osservato che tra i Paolotti maschi eranvi due ex processati per delitti che il tacere è bello ed un mercante di carbone che mandò via

su due piedi il suo scritturale, perchè parlava dei preti. Gli uni e l'altro facevano molto onore alla pia associazione della propaganda.

FOZZO NERO

Fanatismo dei portatori di moccoli.— Nelle processioni che diluviarono nella scorsa settimana, abbondarono gli atti della più sfrenata intolleranza per parte dei portatori di moccoli (intendi *Confratelli*, sacristani ec.) Infatti nella processione di S. Donato uno dei *Fratelli* incapucciati, vedendo due che passavano col sigaro in bocca, si mise ad apostrofarli con ogni maniera di villanie. Nella processione di S. Sabina un altro *Fratello* fanatico fece altrettanto con un giovane che, essendo ancora lontano il Santissimo, teneva il capello in capo. Nella processione poi dell'Ottava il Marchese Fabio volle superare tutti gli altri fanatici mangiamoccoli dando della candela accesa sul capello di uno spettatore, il quale tacque per prudenza e onde non dar luogo a scandali. Questi fatti provano quale sia la vera religione che anima certi *oratorianti*; religione di moccoli e nulla più! E poi vogliono edificare i fedeli con quei modi da bettola e da saltimbanchi!....

COSA SERIA

Eroismo di un cantoniere!!! — Giovedì mattina alle 7 circa due pompieri-cantonieri passavano sulla piazza di Ponticello ed osservavano una grossa cesta di patate alquanto fuori di linea presso al banco della rivendugliola Caterina Carpaneto incinta da 8 mesi. L'uno di essi l'avvertiva a metter la cesta in linea ed essa gli rispondeva docilmente che l'avrebbe fatto, appena avesse avuto un aiuto, attesa la enormità del peso (di 70 chil. circa); ma il cantoniere insisteva. Essa lo pregò di nuovo a pazientare un istante, ma il cantoniere fu inesorabile, e la povera rivendugliola colla paucità alla gola dovette da sola smuovere l'enorme peso. Senonchè, come era da immaginarsi, facendo un simile sforzo, la povera donna si fece male, e poco dopo svenne e fu condotta a letto ove si trova tutavia. Lo credereste? Il suddetto cantoniere la vide svenire ridendo, in mezzo alla disapprovazione di tutti gli astanti, non esclusa quella del suo compagno.

DISPACCI

PARIGI 24 Giugno.— Il ministro Persigny ha dato la sua dimissione, che è stata accettata. Il sig. Billault è nominato in sua vece.

BUKAREST 20.— Si fanno i preparativi per la ritirata dei Russi. Giurgewo è sgombrata.

Non si sanno notizie da Silistria.

PARIGI 25 Giugno.— Notizie di Vienna recano che l'arciduca Alberto e il generale Hess sono stati nominati marescialli e che questi parte il 25. Molte altre nomine hanno avuto luogo. Dicesi giunta la risposta negativa della Russia.

BUKAREST 25 Giugno.— Si legge nel *Moniteur*: In seguito ad un ordine superiore, l'assedio di Silistria è levato.

L'armata moscovita si ritirerà dietro il Pruth.

(Privato).— **VIENNA 24.** Dicesi arrivata oggi la risposta dello Czar. Essa sarebbe evasiva.

COSTANTINOPOLI 15.— La divisione di Napoleone s'imbarcherà per Varna il 18.

I generali Bosquet e Aillonville sono arrivati ad Adrianopoli con 4.000 uomini.

Schamyl è a poche leghe di distanza da Tiflis.

NOVITÀ

In Strada Carlo Felice, Casa Caviglia, al Num. 37 si è aperto, per pochi giorni, un Negozio con un grande e variato assortimento di **PARAPIOGGIA** e di **OMBRELLINI** di seta, provenienti dalla Francia, a prezzi ristrettissimi, cioè: I **PARAPIOGGIA** a Ln. 7, 8, 9, 10, 11, 12, fino a 20. Gli **OMBRELLINI** (pure di seta), Ln. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, fino a 22.

Nel suddetto Negozio si trova pure una quantità di **PARACQUA INGLESI** impenetrabili, da Ln. 3.50 a 4.

G. B. GARDELLA, Ger. Resp.

Tip Dagnino.